

# **BILANCIO SOCIALE 2008**



**COOPERATIVA SOCIALE  
ARCISATE SOLIDALE  
s.r.l – ONLUS**



*"Dammi il senso dell'umorismo"*

*Dammi, Signore, la sanità del corpo.*

*Dammi, Signore, un'anima  
che abbia occhi per la bellezza,  
cuore per condividere  
e mani che si protendono ...*

*Dammi un'anima che non conosca noie,  
fastidi, mormorazioni, sospiri, lamenti ...*

*Non permettere che mi preoccupi  
di quella cosa invadente  
che chiamo "io".*

*Dammi il dono di saper ridere,  
di saper cavare qualche gioia dalla vita  
e di farne partecipi gli altri.*

*Signore, dammi il senso dell'umorismo.*

*Tommaso Moro (1478-1535)*



## Indice

<b>1. Premessa</b> .....	5
1.1 Lettera agli stakeholder .....	5
1.2 Metodologia .....	6
1.3 Modalità di comunicazione .....	6
1.4 Riferimenti normativi .....	<a href="#">7</a>
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	8
2.1 Informazioni generali .....	8
2.2 Attività svolte .....	10
2.3 Composizione base sociale .....	11
2.4 Territorio di riferimento .....	13
2.5 Missione .....	14
2.6 Storia .....	16
<b>3. Governo e strategie</b> .....	18
3.1 Tipologia di governo .....	18
3.2 Organi di controllo .....	19
3.3 Struttura di governo .....	19
3.4 Processi decisionali e di controllo .....	21
3.4.1 Struttura organizzativa .....	21
3.4.2 Strategie e obiettivi .....	22
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	24



<b>5 Relazione sociale .....</b>	<b>26</b>
5.1 Lavoratori .....	26
5.2 Fruitori .....	32
5.3 Rete sistema cooperativo .....	33
5.4 Reti territoriali.....	33
5.5 Clienti/committenti .....	34
5.6 Donatori e contributi a fondo perduto .....	35
<b>6. Dimensione economica .....</b>	<b>36</b>
6.1 Valore della produzione.....	36
6.2 Distribuzione valore aggiunto.....	38
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	41
6.4 Ristorno ai soci.....	42
6.5 Il patrimonio .....	42
6.6 Finanziatori .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>7. Prospettive future.....</b>	<b>43</b>
7.1 Prospettive cooperativa.....	43
7.2 Il futuro del bilancio sociale .....	43



## **1. PREMESSA**

### **1.1 Lettera agli stakeholder (portatori di interessi)**

*La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l. di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder (portatori di interessi), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l. ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di governance*
- *Di relazione*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2008 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

*La Cooperativa Arcisate Solidale s.r.l. presenta il proprio Bilancio Sociale relativo all'attività dell'anno 2008.*

*Per tale presentazione è stato utilizzato il modello predisposto da Confcooperative in collaborazione con Regione Lombardia. Per la stesura del testo e l'elaborazione dei dati la Cooperativa si è avvalsa della consulenza del Consorzio Sol.Co. Varese. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*  
**Luigi Sacchi**



## 1.2 Metodologia

I destinatari del Bilancio Sociale 2008 di Arcisate Solidale sono i Soci e i Soci lavoratori, gli Enti e i Servizi territoriali, gli Amministratori Locali, i Clienti, i Fornitori, la Rete della Cooperazione e gli Enti di Controllo.

L'aspetto che si vuole rendere più evidente è la ricaduta sociale delle attività della cooperativa nel territorio e nella comunità locale.

Per la redazione del presente documento è stato creato un gruppo di lavoro interno alla cooperativa per il reperimento dei dati e come memoria storica delle attività e ci si è appoggiati ad un consulente esterno per l'impostazione e stesura del documento.

Il Bilancio Sociale 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, dal suo Direttivo Esecutivo e, per approvazione assembleare, dalla Base Sociale di Arcisate Solidale.

I documenti dai quali sono state tratte le informazioni sono lo Statuto, i Verbali delle Assemblee, il Bilancio Economico con Nota Integrativa, la Revisione Annuale Confcooperative, il Codice Etico Confcooperative e Sol.Co. Varese.

## 1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Spedizione ed invio a stakeholder di riferimento



## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/07/2009 che ne ha deliberato l'approvazione.



## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2008

Denominazione	<i>COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l.</i>
Indirizzo sede legale	<i>Piazza Battistero, 3 21051 ARCISATE - VARESE</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Via Arcimboldi, 23 21051 ARCISATE - VARESE</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Responsabilità Limitata</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Arcisate Solidale nasce come cooperativa di lavoro e successivamente si trasforma in cooperativa sociale di tipo B, con l'introduzione nel 1991 della legge 381/91.
Tipologia	<i>Cooperativa di Tipo B - Inserimento Lavorativo Persone Svantaggiate</i>
Data di costituzione	<i>21/04/1989</i>
CF	<i>01844150126</i>
p.iva	<i>01844150126</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A147609</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>SEZIONE B - FOGLIO 28 - N. 55</i>
Tel	<i>0332 470148 – 0332 474146</i>
Fax	<i>0332 470148</i>
Sito internet	<i>NO</i>
Qualifica impresa sociale	<i>NO</i>



Appartenenza a reti associative	<b>Anno di adesione</b>	
	Confcooperative	1996
	Consorzio Gino Mattarelli	1997
Adesione a consorzi di cooperative	CONSORZIO PROV.LE SOL.CO. VARESE S.C.R.L.	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

*"Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto quello di gestire stabilmente o temporaneamente, in contro proprio o con terzi:*

- a) lavori di confezionamento, inscatolamento ed assemblaggio di materiali di qualunque tipo, natura e destinazione, per conto terzi;*
- b) opere di facchinaggio, con ogni operazione preparatoria e consequenziale, nonché pulizie per laboratori artigiani, opifici industriali, uffici pubblici e privati, abitazioni e depositi di prodotti in genere, nonché trasporto di persone svantaggiate in genere;*
- c) ogni altro tipo di attività che possa garantire continuità alla vita stessa della cooperativa e ottenere gli scopi sopraccitati.*

*La cooperativa potrà comunque svolgere ogni attività in qualsiasi settore produttivo ed in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

*Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

*La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.*



*Essa potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e potrà avvalersi di tutte le agevolazioni di legge.*

*Potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.*

*Inoltre, con delibera dell'organo amministrativo, potrà assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione.*

*La cooperativa potrà inoltre effettuare raccolta di prestiti da soli soci, nei limiti e secondo i criteri fissati dalla legge e dai regolamenti in materia.*

*Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con l'apposito Regolamento approvato dalla Assemblea.*

*Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile, previa delibera da parte dell'Assemblea dei Soci.*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l.:

### Aree di intervento

	<b>Industriale/artigianale</b>	<b>Servizi pubblici</b>
<b>Alcool dipendenti</b>	<b>X</b>	
<b>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</b>	<b>X</b>	
<b>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

*Si ritengono utili alcune specifiche sulle aree di attività:*

- Settore industriale/artigianale è inteso come laboratorio assemblaggi conto terzi;*
- Settore servizi pubblici equivale alle pulizie e trasporto disabili.*



*I lavoratori svantaggiati di Arcisate Solidale appartengono tutti alle categorie protette della Legge 381/91 e sono tutti soci lavoratori. Inoltre, intorno alla cooperativa, gravitano altre tipologie di inserimento lavorativo, quali gli inserimenti socio-assistenziali, persone con diverse tipologie di disabilità, inviate dai Servizi Sociali dei Comuni circostanti, al fine di poter dare loro un'occupazione per qualche ora del giorno, in modo da sollevare, almeno in parte, la famiglia nella gestione di tali situazioni difficili.*

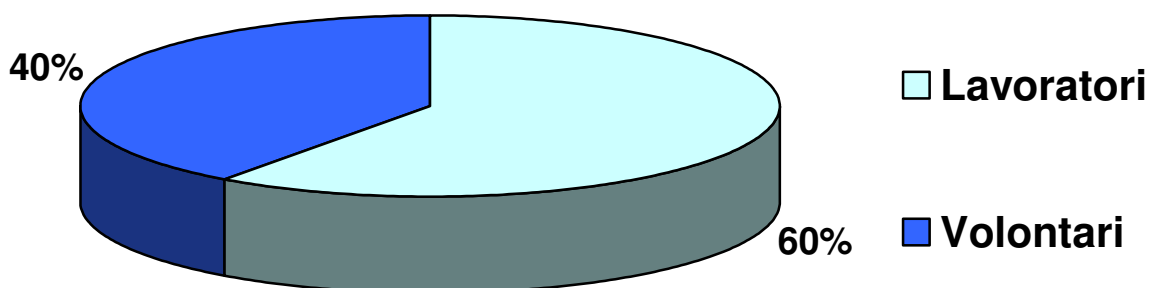
*A fianco di tali inserimenti socio-assistenziali, vengono poi attivati delle Borse Lavoro e dei Tirocini Lavorativi di persone sia in stato di svantaggio certificato, anch'essi in carico ai Servizi Sociali Territoriali.*

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

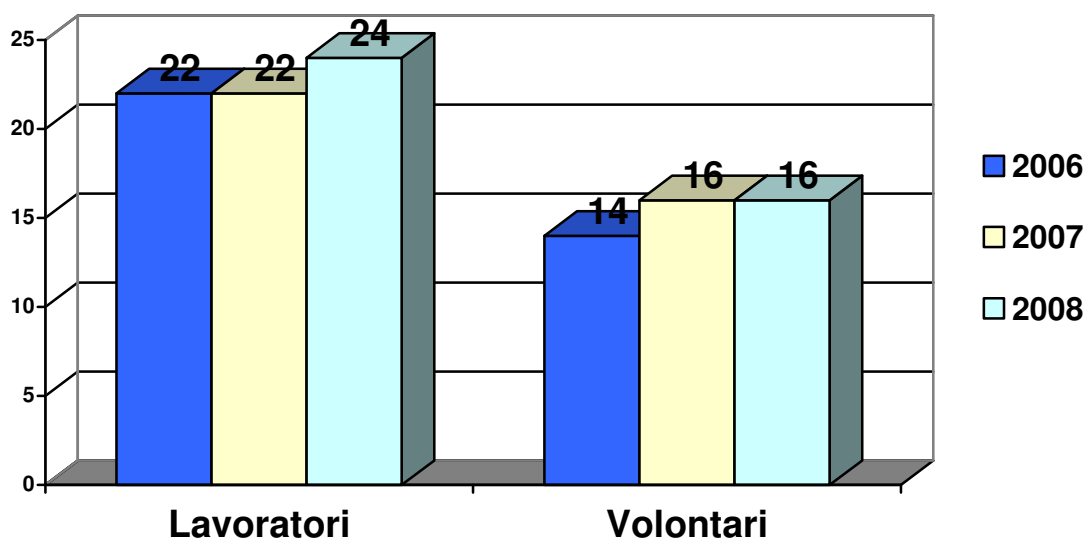
### Base sociale anno 2008

Tipologia soci





### La base sociale nel tempo



Da notare: nel libro soci, i Soci Ordinari sono divisi in soci volontari, soci lavoratori svantaggiati e normodotati.

Il numero dei Soci della Cooperativa nell'ultimo triennio è stato complessivamente abbastanza stabile.

L'attuale struttura organizzativa e gestionale non prevede grossi margini di ampliamento della Base Sociale: valutazioni in merito a possibili sviluppi saranno affrontate, prestando particolare attenzione ai bisogni effettivi del territorio, e alle realistiche possibilità di garantirne la sostenibilità.

Nei Soci Volontari figurano anche alcuni membri dal Consiglio di Amministrazione.

### Soci ammessi ed esclusi

	<b>Soci al 31/12/200 7</b>	<b>Soci ammessi 2008</b>	<b>Recesso soci 2008</b>	<b>Decadenza esclusione soci 2008</b>	<b>Soci al 31/12/200 8</b>
<b>Numero</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>40</b>

Il numero dei soci è sostanzialmente rimasto quasi invariato negli ultimi due anni, segno dello sforzo di ricercare continuità, stabilità e consolidamento delle posizioni già esistenti.



## 2.4 Territorio di riferimento

Il Territorio di riferimento per l'azione di Arcisate Solidale è quello del Distretto Socio-Sanitario della Valceresio e la parte nord del territorio della Provincia di Varese.

In particolare, all'interno della Comunità Montana della Valceresio, la cooperativa ha rapporti di collaborazione con i seguenti Enti: Comunità Montana della Valceresio, Comune di Arcisate, Comune di Induno Olona, Comune di Bisuschio, Comune di Viggù, Comune di Saltrio, Comune di Porto Ceresio, C.P.S. di Varese distaccamento di Arcisate.





## 2.5 Missione

La *COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l.*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

**La cooperativa ha perseguito il suo scopo sociale fornendo i seguenti servizi:**

- Assemblaggio conto terzi con clienti del profit privato
- Servizi di Pulizie con clienti quali Enti Locali, Amministrazioni Pubbliche e Enti Sanitari
- Servizi di Trasporto ed Accompagnamento persone non totalmente autosufficienti con Amministrazioni Locali

I Servizi con gli Enti Pubblici sono stati erogati grazie a Convenzionamenti Diretti.

Nel corso dell'anno 2008, tutti i settori sopra citati sono stati operativi.

Il Laboratorio di Assemblaggio è il luogo privilegiato per l'inserimento di persone svantaggiate: esso è infatti un contesto protetto e costantemente monitorato da responsabili, che supervisionano sia gli aspetti di carattere produttivo delle commesse, sia i percorsi individuali delle persone in inserimento lavorativo.

I servizi di pulizia e di trasporto di persone non totalmente autosufficienti vengono commissionati ad Arcisate Solidale dagli Enti Pubblici Territoriali ed affidati con il Convenzionamento Diretto Lg. 381/91 o con Voucher Trasporto. Alcuni percorsi di inserimento lavorativo vengono sperimentati anche su tali servizi.



**La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:**

Come Cooperativa Sociale, fortemente radicata nel territorio cui appartiene, Arcisate Solidale vive la propria mission ponendosi come partner degli Enti Pubblici Locali, siano essi Comuni o Enti Sanitari, per cercare di dare risposte ai bisogni sociali della popolazione.

La possibilità della Cooperativa di dare tali risposte passa attraverso la capacità di affrontare il mercato del lavoro offrendo servizi competitivi e di qualità.

La possibilità di effettuare nuovi inserimenti di persone svantaggiate è subordinata ad un mantenimento costante delle commesse di lavoro.

**In questo contesto il rapporto con l'Ente Pubblico deve essere di reciprocità: a fronte della accoglienza ed attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, gli Enti Pubblici dovrebbero garantire commesse di lavoro adeguate e costanti.**

Tale modalità di affidamento di servizi trova esplicita forma nelle Convenzioni per le Cooperative Sociali di tipo B, Legge 381/91, modalità di lavoro che Arcisate Solidale promuove nelle proprie scelte imprenditoriali. Inoltre, Arcisate Solidale partecipa costantemente alle occasioni pubbliche in cui questo tema viene dibattuto e promosso.

Nello specifico della funzione sociale, la Cooperativa cerca di coinvolgere le persone svantaggiate a cui viene offerto non solo un posto di lavoro ma anche un supporto per via degli aspetti complementari al lavoro.

La Cooperativa, infatti, con l'appoggio fondamentale della Parrocchia, riesce ad essere un punto di riferimento anche per una presa in carico degli aspetti del sostentamento, garantendo a chi ne avesse bisogno, un pasto giornaliero, da consumarsi presso il Centro Anziani Parrocchiale, in un ambiente familiare ed accogliente.

**La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:**

Arcisate Solidale aderisce, nel suo agire quotidiano, ai valori portanti tipici della cooperazione sociale, ovvero l'attenzione alla persona, la mutualità interna ed



esterna, l'attenzione al territorio ed ai suoi bisogni, con un occhio particolarmente attento nei confronti delle fasce più deboli di popolazione.

A fianco di tali valori, la Cooperativa, nata su iniziativa parrocchiale, esprime le sue radici cristiane cercando di accogliere, prendere in carico ed accompagnare le persone più bisognose nello sperimentarsi in percorsi di inserimento lavorativo, affinché esse possano tendere al raggiungimento della maggiore autonomia possibile e alla valorizzazione di se stessi.

Per quanto riguarda i lavoratori della cooperativa, Arcisate Solidale si impegna al rispetto della dignità del lavoro e della persona, attraverso ambienti di lavoro dignitosi e sicuri, il coinvolgimento degli operatori nella gestione della struttura, il favorire la loro adesione a socio-lavoratore, il promuovere prassi di "buona accoglienza", la capacità di attivare le risorse di ciascuno e sostenere percorsi significativi di autonomia e benessere.

Inoltre, la Cooperativa promuove l'effettiva partecipazione alla vita e alle decisioni della cooperativa, favorendo la loro partecipazione alle assemblee e sollecitando il loro impegno anche in ambiti di responsabilità.

Per ciò che riguarda le modalità gestionali, Arcisate Solidale si impegna ad una effettiva trasparenza, attraverso la diffusione dei dati relativi all'andamento economico durante l'anno, all'interno della cooperativa e l'uso del "Bilancio sociale", quale strumento di analisi e divulgazione dei dati.

## **2.6 Storia**

La cooperativa nasce nel 1989 su promozione della parrocchia di Arcisate, nella persona di Don Luigi Sacchi, che, insieme ad un gruppo di persone sensibili alle problematiche sociali del territorio, fonda il laboratorio di assemblaggi per dare occupazione alle fasce più deboli ed emarginate della popolazione.

Da questa esperienza di lavoro in cooperazione tra soggetti normodotati e persone deboli e svantaggiate, nascono le basi per la trasformazione in Cooperativa Sociale di Tipo B, con l'approvazione della Legge Nazionale n. 381 del 1991.



L'azione di promozione sociale e di valorizzazione delle risorse lavorative dei più deboli si protrae per diversi anni grazie alle commesse di lavoro del laboratorio di assemblaggi; la struttura organizzativa della Cooperativa cresce per adeguarsi costantemente alle nuove scommesse imprenditoriali.

Proprio per meglio fronteggiare tali sfide, nel corso degli anni, all'attività di assemblaggi, si aggiungono prima le attività dei servizi di pulizie ed igienizzazione e successivamente il servizio di trasporto ed accompagnamento di persone non totalmente autosufficienti.

Grazie allo sforzo dei Soci Fondatori, dei Soci Lavoratori e Soci Svantaggiati, nel 2004 la Cooperativa destina notevoli risorse economiche per il trasferimento dell'attività del laboratorio di assemblaggi presso la nuova sede di Arcisate al piano terra dello stabile, conosciuto da tutti i cittadini di Arcisate, come la "Vecchia Fornace".

Importanti sono le opere di ristrutturazione e di adeguamento della nuova sede del laboratorio, che offre ora ai Soci Lavoratori un adeguato ambiente di lavoro, in linea con le normative della sicurezza sui posti di Lavoro e consono ai bisogni commerciali della Cooperativa.

A seguito di tali mutamenti imprenditoriali, e nello sforzo costante di raggiungere gli obiettivi prefissati, la Cooperativa procede anche ad una ristrutturazione organizzativa e gestionale delle attività. Grazie anche al supporto del Consorzio Provinciale Sol.Co. Varese, si instaurano rapporti di collaborazione e consulenza imprenditoriale, che sfociano poi nella definizione dell'attuale consiglio di amministrazione: attualmente, il C.d.A. in carica è composto da Soci Amministratori Volontari e Soci Lavoratori dipendenti della Cooperativa, sotto la guida esperta e costante del Presidente Don Luigi Sacchi.



### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Altri dati</b>
<b>Aldo Montalbetti</b>	<b>componente dal 25/05/2007 al 24/05/2010</b>	<b>socio Lavoratore</b>
<b>Francesca Severgnini</b>	<b>Vice Presidente dal 25/05/2007 al 24/05/2010</b>	<b>socio Lavoratore</b>
<b>Giuseppina Pinardi</b>	<b>componente dal 25/05/2007 al 24/05/2010</b>	<b>socio Volontario</b>
<b>Luciano Caverzasi</b>	<b>componente dal 25/05/2007 al 24/05/2010</b>	<b>socio Volontario</b>
<b>Luigi Sacchi</b>	<b>Presidente dal 25/05/2007 al 24/05/2010</b>	<b>socio Volontario</b>

Il Consiglio di Amministrazione e le Cariche Sociali vengono elette dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente ed i Consiglieri eletti rimangono in carica per la durata massima del loro mandato pari a 3 anni.

Dal Consiglio di Amministrazione nasce il Direttivo comprendente altre figure che ricoprono incarichi direttivi e di governo della cooperativa. Attualmente fanno parte del Direttivo le seguenti persone con relative deleghe:

- Francesca Severgnini: responsabile organizzativo Laboratorio di Assemblaggi;
- Aldo Montalbetti: coordinamento attività, rapporti istituzionali e gestione del personale;
- Giuseppina Pinardi: gestione economico finanziaria;
- Giuseppe Ossola: rappresentanza del Terzo Settore;
- Luciano Caverzasi: gestione clienti del laboratorio.



### 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa:

- Revisione di Confcooperative per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D.LGS 2 Agosto 2002 n. 220.

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

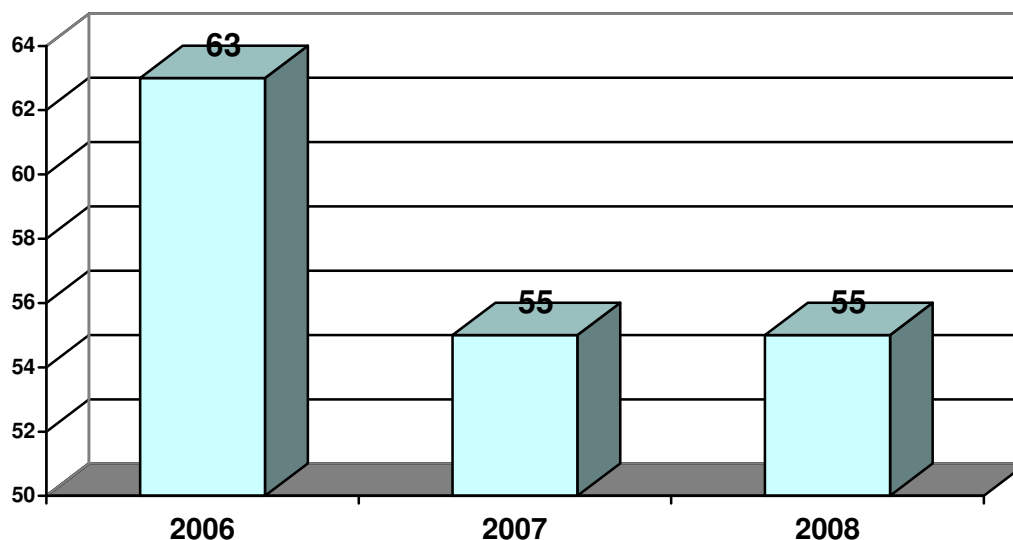
Il **C.d.A.** della COOPERATIVA SOCIALE ARCISATE SOLIDALE s.r.l. nell'anno 2008 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del Giorno
<b>2006</b>	25/05/2007	<b>63%</b>	<b>28%</b>	1. Esame ed Approvazione del Bilancio 2. Rinnovo delle Cariche Sociali
<b>2007</b>	23/05/2008	<b>55%</b>	<b>18%</b>	1. Esame ed Approvazione del Bilancio
<b>2008</b>	29/06/2009	<b>55%</b>	<b>0%</b>	1. Esame ed Approvazione del Bilancio



### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



I dati sopra esposti evidenziano una partecipazione della Base Sociale in leggero calo nel corso di questo ultimo triennio. La Cooperativa si pone alcuni obiettivi in relazione all'incremento della partecipazione dei Soci alla vita associativa:

- coinvolgere la base sociale, a partire dai Soci Lavoratori, nella compartecipazione ai processi decisionali, proponendo percorsi di approfondimento sul ruolo del Socio all'interno di una Cooperativa Sociale;
- valutare, ed eventualmente verificare con i Soci Volontari, la loro reale volontà di continuare a far parte della Base Sociale.

Il C.d.A. considera molto importante ampliare maggiormente i livelli di partecipazione ai momenti assembleari, in quanto essi costituiscono un momento di verifica e di riprogrammazione delle attività di vitale importanza per la Cooperativa, e come tali necessitano dell'apporto di tutti i componenti della base sociale.



## **3.4 Processi decisionali e di controllo**

### **3.4.1 Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2008 è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione: funzione di governo strategico e politico della Cooperativa, perseguimento degli scopi sociali e degli obiettivi strategici definiti dall'Assemblea Soci.
- Direttivo gestionale: governo organizzativo, logistico ed amministrativo delle attività della Cooperativa.
- Responsabili per delega:
  - Francesca Severgnini: responsabile organizzativo del Laboratorio di Assemblaggi;
  - Aldo Montalbetti: coordinamento attività, rapporti istituzionali e gestione del personale;
  - Giuseppina Pinardi: gestione economico finanziaria;
  - Giuseppe Ossola: rappresentanza del Terzo Settore;
  - Luciano Caverzasi: gestione clienti del laboratorio.

Il Direttivo si riunisce con cadenza quindicinale, o ogni volta sia necessario condividere e programmare attività ed iniziative nuove, o per monitorare in maniera costantemente l'andamento gestionale della Cooperativa.

Il Direttivo analizza le situazioni critiche e propone al C.d.A. eventuali soluzioni alle problematiche. Il C.d.A. raccoglie le proposte del Direttivo e delibera i provvedimenti necessari.



### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
Struttura organizzativa	1. maggiore controllo gestionale	1. consolidare organigramma direttivo 2. implementare consulenze gestionali
I soci e le modalità di partecipazione	1. aumentare il livello di corresponsabilità gestionale	1. studio per ridefinizione ruoli, mansioni e responsabilità (funzionigramma)
Ambiti di attività	1. consolidare il settore assemblaggi 2. implementare i servizi pulizia e trasporto	1. ricerca nuovi partner privati per nuove commesse di lavoro
L'integrazione con il territorio	1. consolidare il posizionamento sul territorio con gli Enti Pubblici 2. cercare contatti con Terzo Settore privato territoriale 3. promuovere processi di visibilità	1. partecipazione ai tavoli tematici degli Enti Pubblici 2. promozione della cooperativa verso potenziali partner 3. progetto di comunicazione e promozione delle attività in essere
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	1. aumentare il livello qualitativo dei servizi	1. formazione per realizzazione carta dei servizi in base alla legge 3 con relativi parametri di valutazione
Il mercato	1. coinvolgimento delle imprese locali per ricerca nuove commesse di lavoro	1. verifica delle risorse territoriali esistenti 2. pianificare interventi su nuovi territori
I bisogni	1. prendere in carico le persone e, se possibile stabilizzarle	1. cercare di mantenere una continuità di commesse per favorire continuità lavorativa alle persone
La rete	1. rafforzare ed aumentare la rete degli stakeholders	1. programmazione di occasioni di confronto e promozione delle attività
La pianificazione economico-finanziaria	1. adeguare i bisogni finanziari al giro di affari	1. ricerca e reperimento nuovi finanziatori
L'assetto patrimoniale	1. incremento capitale sociale	1. analisi e studio di possibili percorsi di ricapitalizzazione



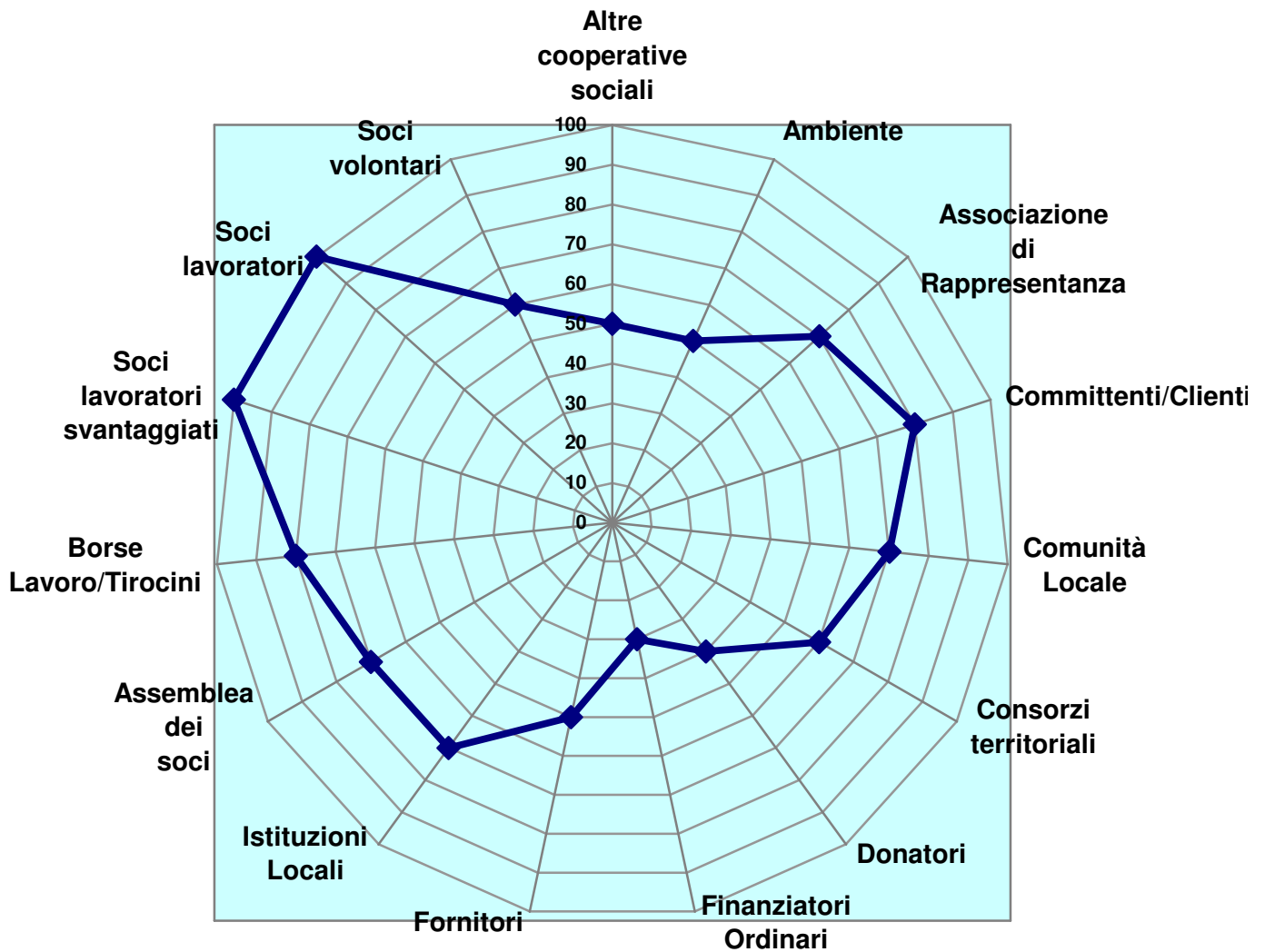
A partire dall'Assemblea per il rinnovo cariche sociali dell'anno 2006, la Cooperativa ha attivato un profondo riesame della propria organizzazione interna, del proprio posizionamento socio-economico rispetto al territorio circostante, della sua funzione e valenza sociale, dei risultati ottenuti e degli sviluppi futuri. Nel corso del 2006 e del 2007, i lavori della Cooperativa sono stati per la maggior parte rivolti proprio nella riorganizzazione interna e riorganizzazione dei servizi. Gli obiettivi dell'anno 2008 avrebbero dovuto invece avviare i processi di apertura al territorio, sia in termini economici che sociali.

Parte di tali obiettivi sono stati raggiunti, altri invece non sono stati completati. L'anno 2008 si è rilevato inoltre un anno di crisi economica, soprattutto per il Settore Assemblaggi, che ha risentito maggiormente del negativo andamento economico generale, subendo anche gli effetti della globalizzazione di questo mercato. Il C.d.A. ha dovuto pertanto dare priorità alla gestione di tale crisi, pertanto non è stato possibile raggiungere il completamento degli obiettivi strategici 2008.

Il contenimento degli aspetti economici ha però portato Arcisate Solidale a considerare che ciò che non è stato possibile affrontare nel 2008 possa essere riprogrammato nel 2009.



## 4. PORTATORI DI INTERESSI





Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### **Portatori di interesse interni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<b>Assemblea dei soci</b>	<i>discussione ed approvazione strategie</i>
<b>Soci lavoratori</b>	<i>condivisione degli obiettivi sociali</i>
<b>Soci lavoratori svantaggiati</b>	<i>sostegno e presa in carico</i>
<b>Soci volontari</b>	<i>condivisione degli obiettivi</i>
<b>Inserimenti lavorativi e borse lavoro</b>	<i>Sostegno Osservazione Formazione</i>

### **Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<b>Altre cooperative sociali</b>	<i>collaborazioni e scambi commerciali</i>
<b>Consorzi territoriali</b>	<i>commesse in General Contractor, presenza nel C.d.A. consortile</i>
<b>Associazione di rappresentanza</b>	<i>consulenza su temi cooperazione, revisione annuale, presenza in Consiglio Provinciale Confcooperative e Federsolidarietà</i>
<b>Altre organizzazioni di terzo settore</b>	<i>collaborazioni con associazioni di volontariato</i>
<b>Istituzioni locali</b>	<i>rapporti commerciali e collaborazioni per percorsi di inserimento lavorativo</i>
<b>Comunità locale</b>	<i>svolgimento servizi per la collettività; rete sinergica con la comunità per la presa in carico delle persone in disagio</i>
<b>Committenti/clienti</b>	<i>rapporti commerciali con aziende private</i>
<b>Fornitori</b>	<i>rapporti commerciali e consulenze</i>
<b>Finanziatori ordinari</b>	<i>scambio commerciale</i>
<b>Finanziatori di altra natura</b>	<i>5x1000</i>
<b>Donatori</b>	<i>donazioni volontari a sostegno dell'attività della cooperativa sociale</i>
<b>Ambiente</b>	<i>raccolta differenziata rifiuti</i>



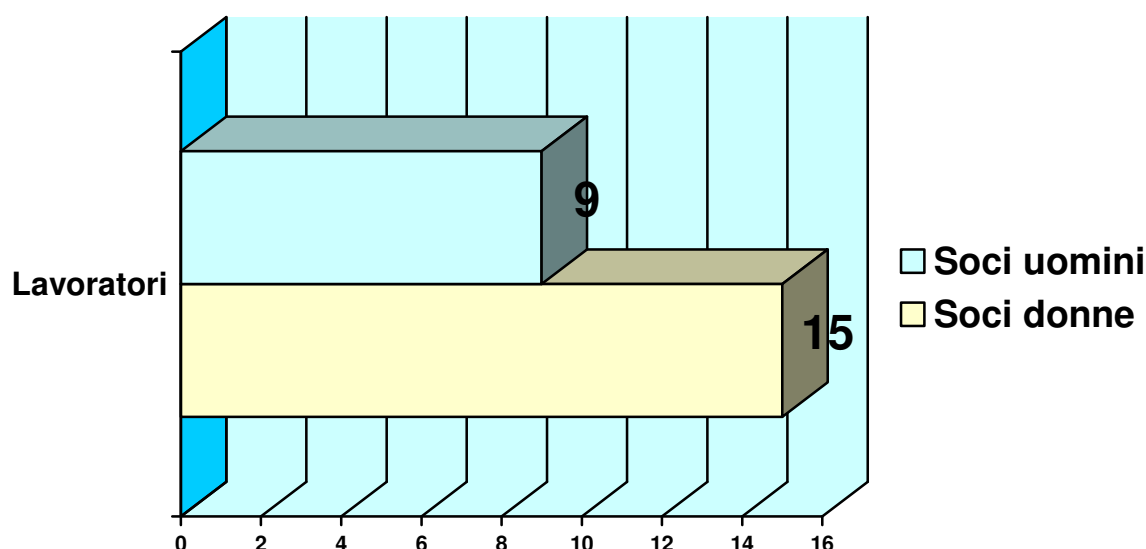
## RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è di: 24 – tutti soci lavoratori

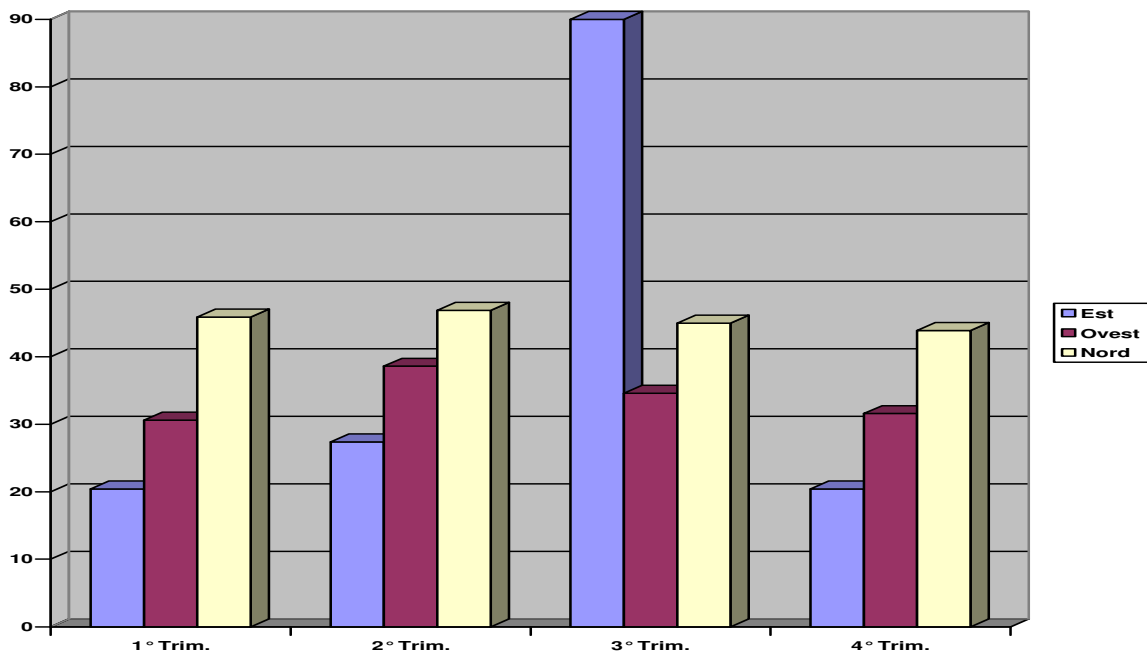
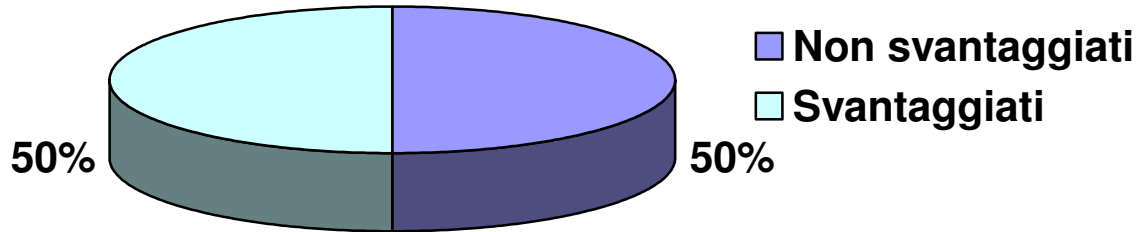


La Cooperativa pone una particolare e costante attenzione alle fasce di popolazione che possono avere maggiori difficoltà nel trovare impiego. In particolare, si evidenzia l'attenzione per l'occupazione femminile, la quale, spesso a causa della situazione familiare o di scarse risorse di spostamento, rimane esclusa dal mondo del lavoro.

Inoltre, Arcisate Solidale promuove l'inserimento lavorativo di persone che, a pochi anni dal raggiungimento della pensione, si trovano improvvisamente esclusi dal mondo del lavoro profit.

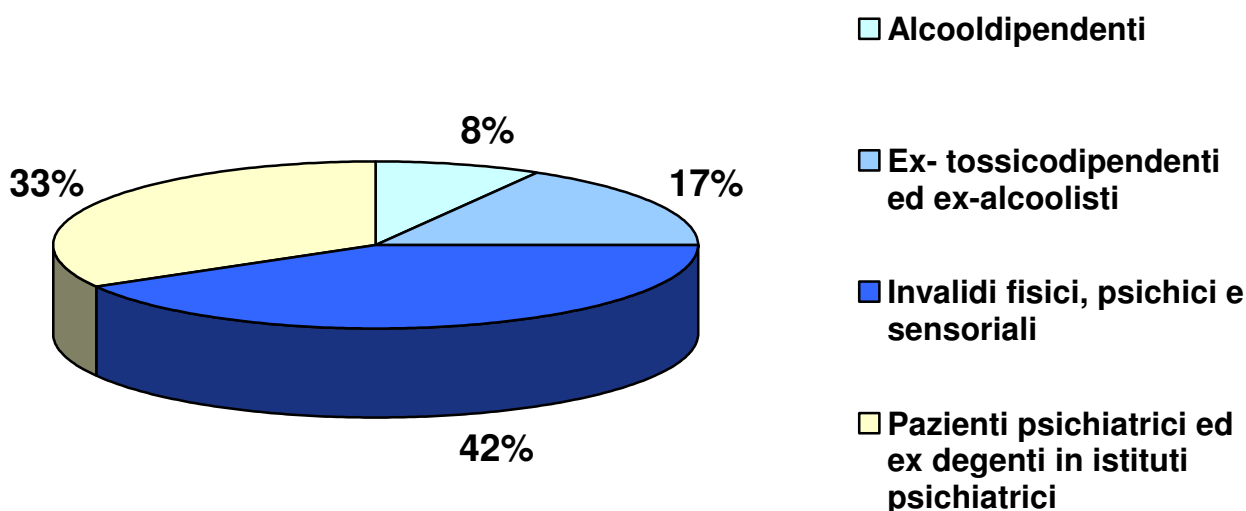


## Lavoratori Svantaggiati Anno 2008





### Tipologie svantaggio



Si evince che nel corso dell'ultimo triennio non ci sono stati grossi cambiamenti numerici: ciò significa che la cooperativa garantisce stabilità ai suoi lavoratori.

### Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

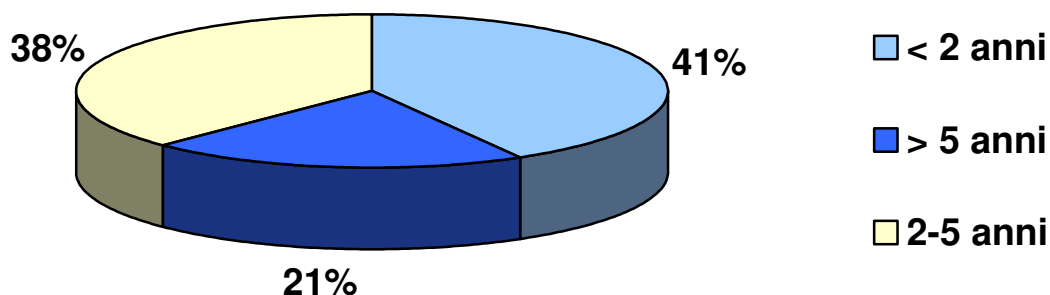
	N° svant. 01/01/2008	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2008	Esiti
Assunzione in cooperativa	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	
Borse lavoro	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	termine progetto
Tirocini	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	1 assunzione in cooperativa, 4 termine progetti

I dati sopra riportati manifestano quella che da sempre è una caratteristica della Cooperativa Arcisate Solidale, cioè quella di provare a stabilizzare gli inserimenti lavorativi all'interno della cooperativa stessa.



L'attuale crisi economica del settore assemblaggi e le negative prospettive economiche generali di tale mercato imporrà una seria riflessione all'interno della Cooperativa, che dovrà riesaminare le effettive capacità di accoglienza e stabilizzazione degli inserimenti lavorativi, le attuali modalità con le quali si effettuano, soprattutto in relazione alle fasce più fragili e con minori residue capacità lavorative.

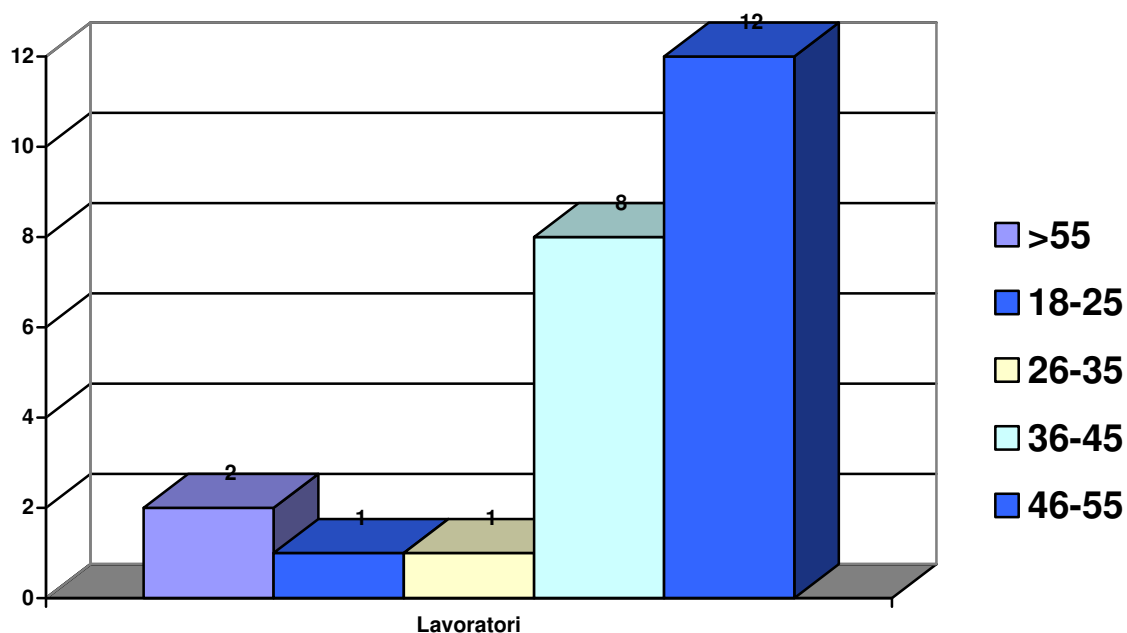
Anzianità lavorativa



I dati sopra esposti descrivono una realtà di stabilizzazione a lungo termine solo per 5 unità lavorative: tale dato va però interpretato nel contesto di una realtà comunque dinamica quale è la Cooperativa e la sua funzione sociale. Per alcune persone, infatti, la Cooperativa è stata infatti l'ultimo ambito lavorativo, che ha permesso il raggiungimento dell'età pensionabile, per altri è stato un ambito di sperimentazione e di successivo rilancio delle proprie capacità lavorative, permettendo loro poi di rigiocarsi sul mercato del lavoro profit. Per altri ancora è invece l'unica possibilità di impiego possibile.

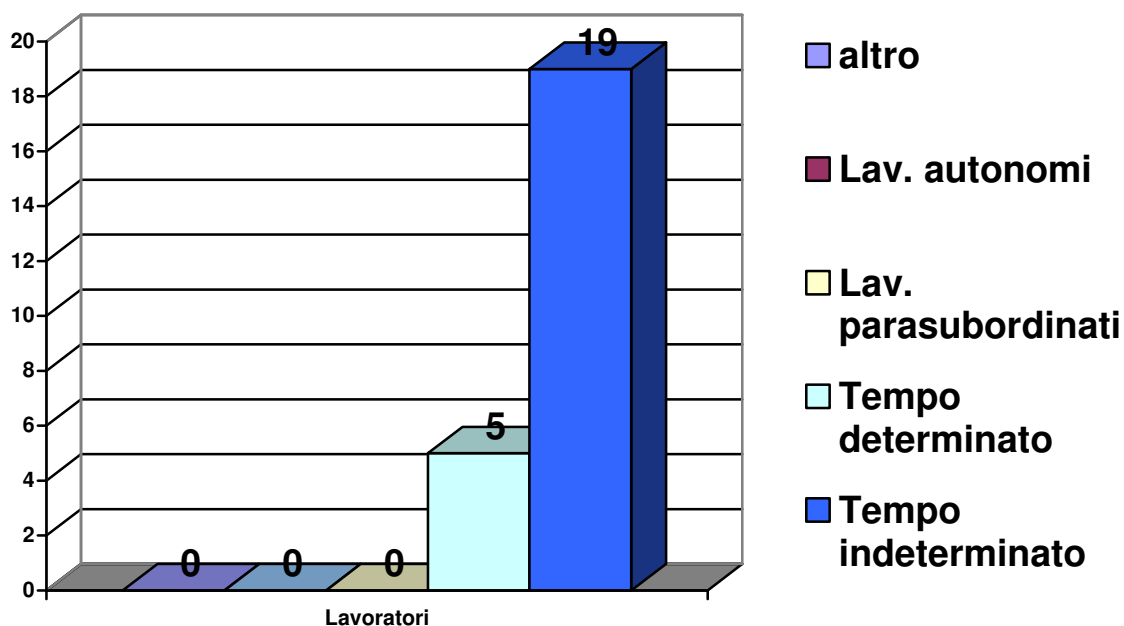


Classi di età



La fascia di età maggiormente rappresentata è quella relativa ai Soci Lavoratori over 45 anni, dato che evidenzia la specifica attenzione di Arcisate Solidale nei confronti delle persone over 45, che hanno perso il lavoro nel settore profit e che trovano difficoltà nel ricollocarsi professionalmente.

Rapporto lavoro





Dai dati sulla tipologia di rapporto di lavoro, si evince che 19 lavoratori sono a tempo indeterminato, segno della strategia di dare stabilità contrattuale agli operatori e di riconoscerli come parte fondante della Cooperativa.

La Cooperativa nel corso dell'anno 2008, nonostante le difficoltà economiche è riuscita a recepire l'adeguamento del CCNL delle Cooperative Sociali, portando gli stipendi alle cifre del nuovo incremento contrattuale.

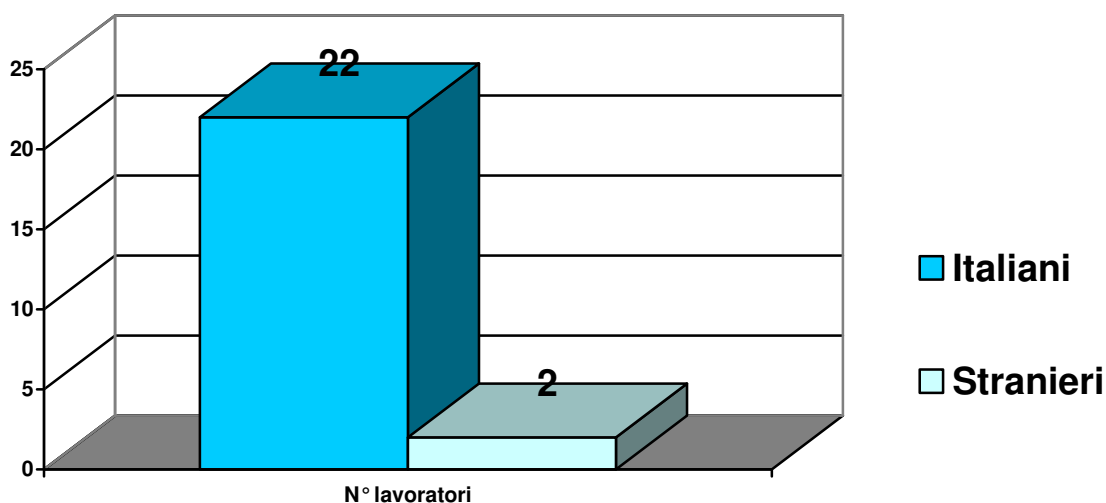
Livello contrattuale

	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
<b>Lavoratori</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Perc. sul tot. dei lavoratori</b>	<b>91.00%</b>	<b>4.00%</b>	<b>4.00%</b>

I dati riportati nella fascia A sono complessivi, ma vanno distinti tra livello A1, ovvero 14 lavoratori, e livello A2, ovvero 8: i Soci Lavoratori che operano nel settore assemblaggi, sia normodotati che svantaggiati, sono inquadrati nel livello A1, se non hanno incarichi particolari, mentre se ricoprono ruoli di controllo, gestione e supervisione sono inquadrati al livello A2.

I Soci lavoratori che operano sui servizi di pulizia sono invece inquadrati al livello A2.

**Cittadinanza**





### **Formazione**

*Nell'anno 2008 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 2 su un totale di 24 lavoratori.*

### **Attività formazione e aggiornamento**

	<b>Tot. ore erogate</b>	<b>N° lavoratori partecipanti</b>	<b>Di cui soci</b>
<b>Processi di supervisione e gestione del "gruppo"</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Il corso di formazione a cui hanno aderito due Soci Lavoratori, entrambi in Consiglio di Amministrazione, era riferito a processi di supervisione e governo e gestione del "Gruppo", con particolare attenzione al contenimento dei possibili conflitti, sia dichiarati che latenti e con la difficoltà ulteriore di interagire con Soci Svantaggiati.

## **5.2 Fruitori**

### **Servizi pubblici**

	<b>N° lavoratori svantaggiati</b>	<b>Sede</b>
<b>Riqualificazione Lavorativa</b>	<b>2</b>	<b>Servizi Pulizie e Trasporto Disabili - C.M. Valceresio</b>

### **Industriale/artigianale**

	<b>N° lavoratori svantaggiati</b>	<b>Sede</b>
<b>Inserimento Lavorativo</b>	<b>10</b>	<b>Laboratorio di Assemblaggi - Arcisate (VA)</b>



### 5.3 Rete sistema cooperativo

	<b>Forme di collaborazione</b>
<b>Consorzio Sol.Co. Varese</b>	scambi commerciali e coprogettazione
<b>Confcooperative Varese</b>	revisione e consulenza
<b>Abad soc.coop.</b>	scambi commerciali

In relazione alle collaborazioni sopra evidenziati, riteniamo di sottolineare in modo particolare la Collaborazione con il nostro consorzio di riferimento, il Consorzio Provinciale Sol.Co. Varese scril Onlus.

Grazie al Consorzio, nell'ultimo triennio si sono attivati e confermati alcuni contratti di fornitura di servizi con enti pubblici, oltre ad una consulenza gestionale di supporto alle attività della Cooperativa.

I rapporti con Confcooperative Varese sono invece di carattere istituzionale, ma non si esclude che nel futuro possano divenire anche di consulenza amministrativa e contabile.

All'interno delle Cooperative Sociali aderenti al Consorzio Sol.Co. Varese, c'è stata l'opportunità di collaborare con condivisione di commesse con la Coop. Abad, che per tipologia di servizi e lavorazioni assomiglia ad Arcisate Solidale.

### 5.4 Reti territoriali

	<b>Forme di collaborazione</b>
<b>Comunità Montana Valceresio</b>	<i>partecipazione tavoli tematici e ufficio di piano</i>
<b>NIL Valceresio</b>	<i>coprogettazione percorsi inserimento lavorativo</i>
<b>NIL Varese</b>	<i>coprogettazione percorsi inserimento lavorativo</i>
<b>CPS Arcisate</b>	<i>coprogettazione percorsi inserimento lavorativo</i>
<b>Comunità Terapeutiche</b>	<i>coprogettazione percorsi inserimento lavorativo</i>
<b>Parrocchia di Arcisate</b>	<i>iniziative di solidarietà e sensibilizzazione</i>
<b>Consorzio Sol.Co. Varese</b>	<i>rappresentanza e coprogettazione</i>
<b>Enti Locali della Valceresio</b>	<i>coprogettazione percorsi inserimento lavorativo</i>



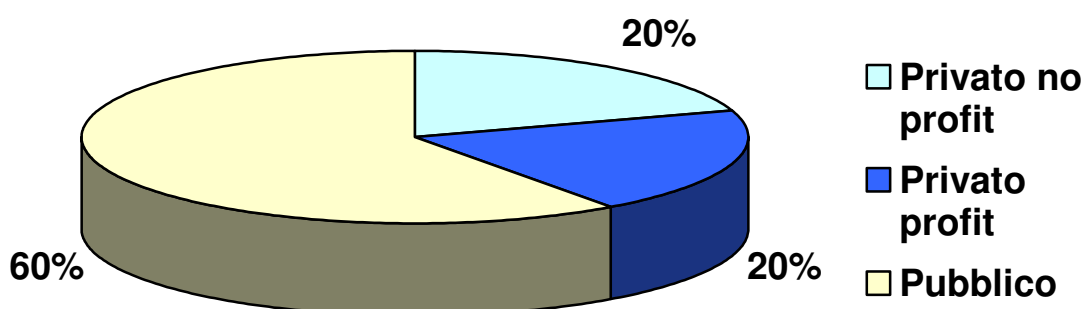
*Attraverso la sua fitta rete di contatti e rapporti con le Istituzioni presenti, Arcisate Solidale è radicata nel territorio e punto di riferimento per i bisogni sociali.*

*Da sempre, la Cooperativa Arcisate Solidale rimane l'unica risposta possibile al bisogno di inserimento lavorativo delle persone con maggiore svantaggio sociale. Nel corso degli anni i Servizi Sociali specialistici hanno sottoposto numerosissime richieste di inserimento alla Cooperativa, che, nel limite delle propri possibilità, ha sempre cercato di accoglierle.*

*Alcune Amministrazioni Locali, riconoscendo la forte valenza sociale alla Cooperativa, hanno richiesto la fornitura di servizi e prestazioni per sostenere l'attività della Cooperativa; altre, pur beneficiando dell'azione sociale, non ne hanno invece sostenuto la capacità economica.*

## 5.5 Clienti/committenti

**Tipologia clienti**



	<b>N° assoluto clienti</b>	<b>Fatturato complessivo</b>
<b>Pubblico</b>	6	€ 97.034
<b>Privato no profit</b>	2	€ 94.855
<b>Privato profit</b>	2	€ 76.971



## 5.6 Donatori e contributi a fondo perduto

La Cooperativa è sostenuta dalla parrocchia e dai parrochiani, oltre che dalla cittadinanza locale, sia attraverso opere di volontariato, che di sostegno e donazioni economiche, oltre che dalla destinazione del 5 per mille.

Il supporto dei volontari è ulteriore testimonianza del radicamento nel territorio, della vicinanza con la comunità locale e del riconoscimento del ruolo sociale di Arcisate Solidale.

	<b>N° assoluto donatori/contributi</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>Privato profit</b>	1	€ 2.000
<b>Privato no profit</b>	350	€ 10.000

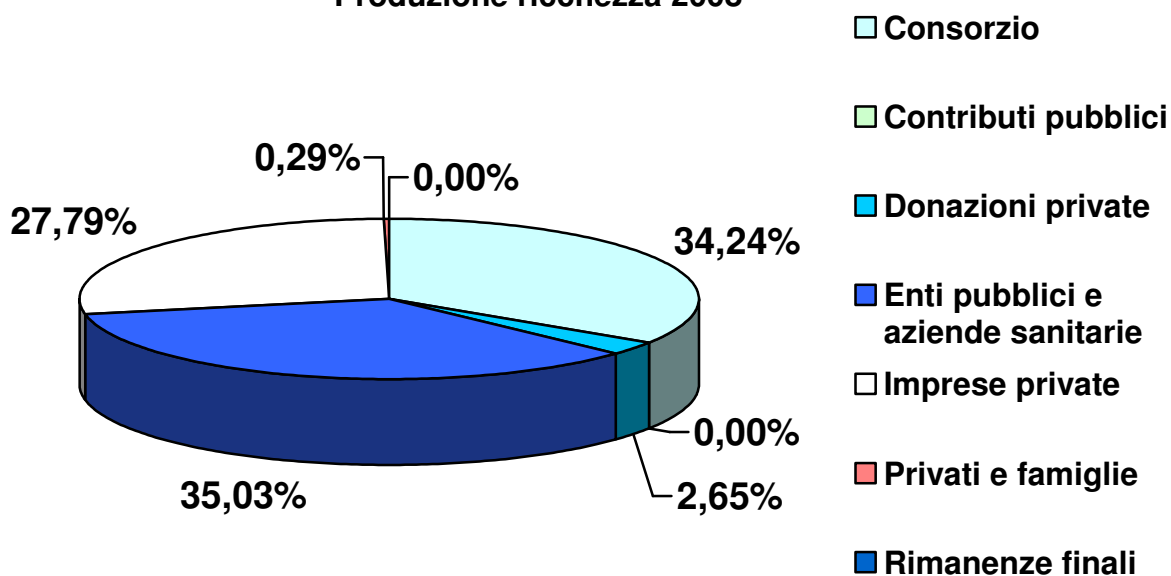


## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2006	2007	2008
<b>Consorzio</b>	€ 44.221	€ 98.995	€ 94.855
<b>Contributi pubblici</b>	€ 6.719	€ 12.161	€ 0
<b>Donazioni private</b>	€ 0	€ 0	€ 7.340
<b>Enti pubblici e aziende sanitarie</b>	€ 64.264	€ 67.229	€ 97.034
<b>Imprese private</b>	€ 134.915	€ 118.417	€ 76.971
<b>Privati e famiglie</b>	€ 0	€ 0	€ 812
<b>Rimanenze finali</b>	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 250.119</b>	<b>€ 296.802</b>	<b>€ 277.012</b>

Produzione ricchezza 2008





Nel corso del triennio 2006/2008 si evince un calo del fatturato del settore assemblaggi, settore fortemente in crisi a causa del contingente momento economico negativo. La diminuzione del fatturato del Settore Assemblaggi impone una seria riflessione all'interno della Cooperativa Sociale, poiché è infatti in tale settore che trovano occupazione la maggior parte dei Soci Lavoratori Svantaggiati. Inoltre, sempre in questo ambito, vengono avviati e sperimentati percorsi di inserimento lavorativo, quali le Borse Lavoro, i Tirocini e gli Inserimenti Socio Assistenziali. Il calo di fatturato deriva da una forte diminuzione delle commesse di lavoro: ne deriva il calo del monte ore lavorativo dei nostri Soci Svantaggiati e la quasi impossibilità di accogliere nuovi inserimenti lavorativi.

Il Consiglio di Amministrazione sta monitorando tale situazione per capire i possibili sviluppi ed intervenire a supporto delle attività, in particolare del settore assemblaggi.

E' confortante però l'incremento del fatturato degli altri servizi, pulizie e trasporto disabili, anche se il 2008 riserva un dato di calo del fatturato complessivo, rispetto all'anno precedente.



## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2006	2007	2008
<b>Comunità territoriale</b>			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
<b>Totale</b>	<b>€ 1.000</b>	<b>€ 1.000</b>	<b>€ 1.000</b>
<b>Cooperativa</b>			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	€ 32.120	€ 5.543	€ 22.459
<b>Totale</b>	<b>€ 32.120</b>	<b>€ 5.543</b>	<b>€ 22.459</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari	€ 218	€ 360	€ 364
Finanziamenti dai soci	0	0	0
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
Finanziatori pubblici	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 218</b>	<b>€ 360</b>	<b>€ 364</b>



<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	€ 213.893	€ 212.408	€ 213.208
Dipendenti non soci	0	0	0
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	0	0	0
Occasionali	0	0	0
Tirocini formativi	0	0	0
Amministratori e sindaci	0	0	0
Volontari	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 213.893</b>	<b>€ 212.408</b>	<b>€ 213.208</b>

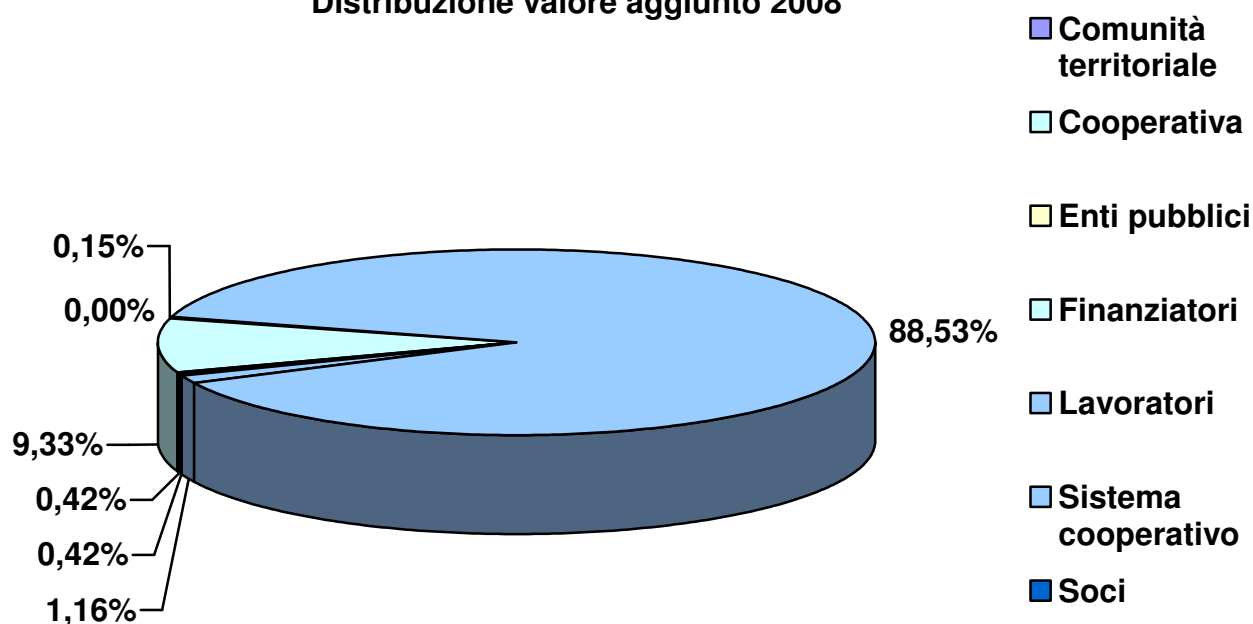
<b>Sistema cooperativo</b>			
Centrale cooperativa	€ 800	€ 800	€ 800
Consorzio di riferimento	€ 3.000	€ 1.800	€ 2.000
Cooperative non sociali	0	0	0
Cooperative sociali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 3.800</b>	<b>€ 2.600</b>	<b>€ 2.800</b>

<b>Soci</b>			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
Ristorni destinati ai soci	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 1.000</b>	<b>€ 1.000</b>	<b>€ 1.000</b>

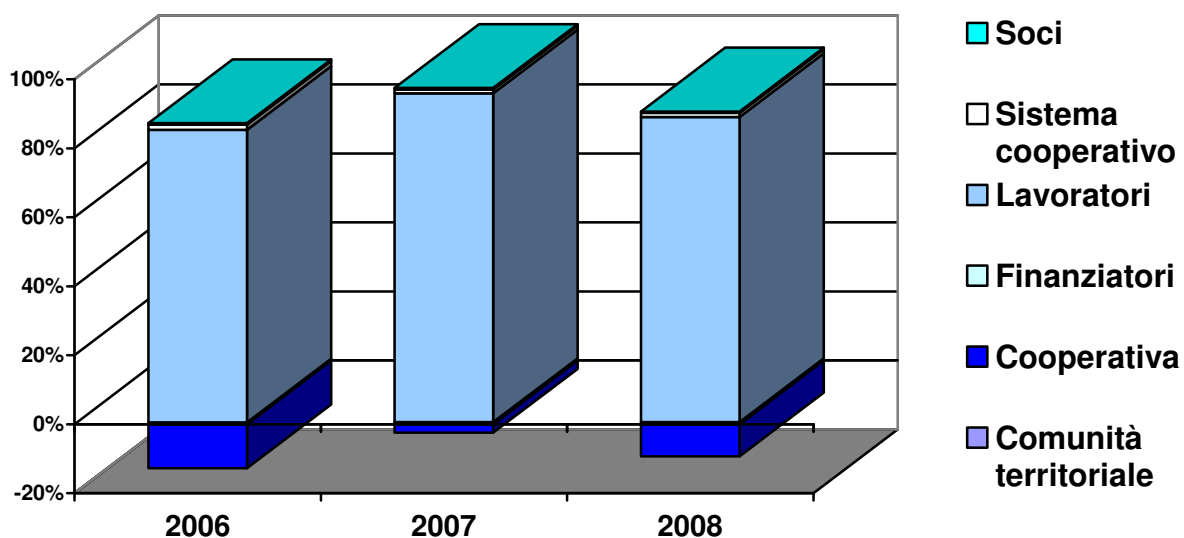
<b>TOTALE</b>	<b>€ 252.031</b>	<b>€ 222.911</b>	<b>€ 240.831</b>
---------------	------------------	------------------	------------------



### Distribuzione valore aggiunto 2008



### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



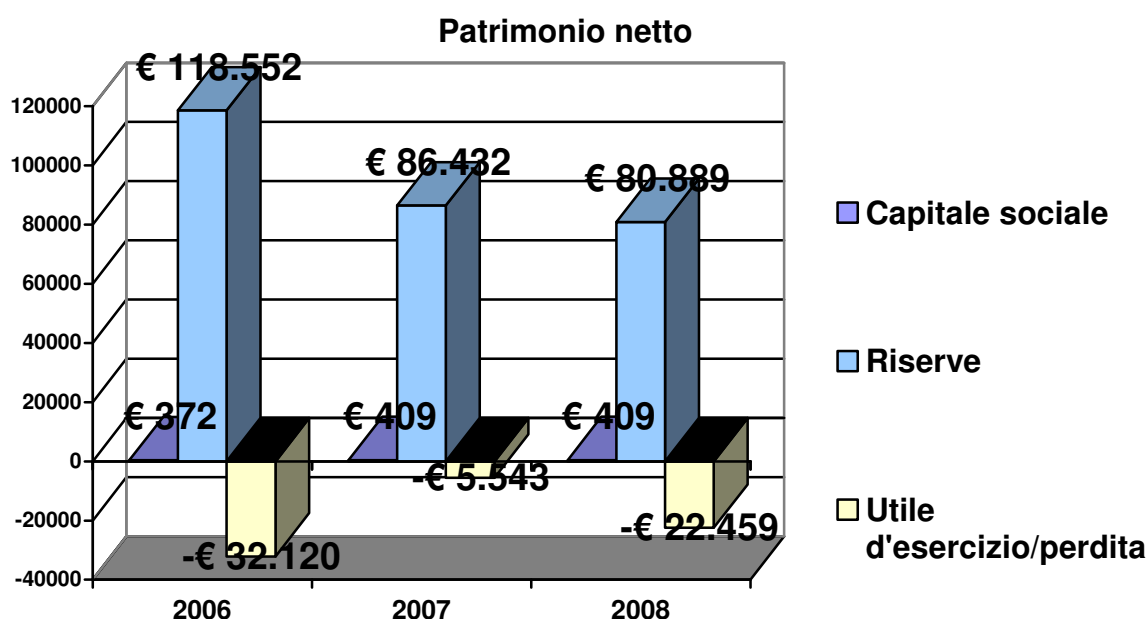
I dati relativi la distribuzione del valore aggiunto della nostra cooperativa denotano che la quasi totalità di essi è a favore dei Soci Lavoratori, sia normodotati che svantaggiati.



L'andamento economico dell'ultimo triennio non ha dato la possibilità di rilasciare ristorni, né per i Soci Lavoratori, né per un eventuale incremento del Capitale Sociale.

Altre quote del valore aggiunto sono destinate alla rete cooperativistica di riferimento e per le associazioni di volontariato territoriali.

### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



I dati sopra evidenziati riportano una situazione Patrimoniale nel suo complesso abbastanza positiva.

Le gestioni economiche degli anni passati e le economie applicate hanno permesso alla Cooperativa di accantonare una rilevante quota di riserve legali. Tali riserve sono state infatti utilizzate per la copertura delle perdite economiche sia dell'anno 2006, che dell'anno 2008.

Il capitale Sociale è invece un dato che dovrà essere incrementato, in quanto troppo sottostimato, rispetto alle reali potenzialità della Cooperativa. Sarà compito del C.d.A. prevedere percorsi di ricapitalizzazione, da sottoporre all'Assemblea Socia per la loro eventuale approvazione.

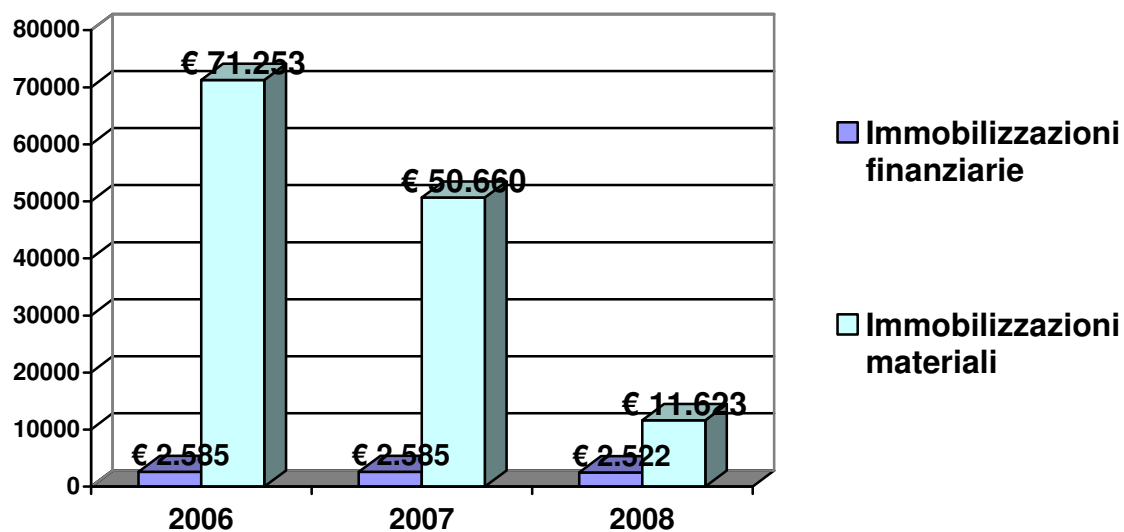


## 6.4 Ristorno ai soci

	2006	2007	2008
<b>Ristorni</b>	0	0	0

## 6.5 Il patrimonio

### Investimenti





## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1 Prospettive cooperativa**

Gli obiettivi a medio - breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti.

La Cooperativa si riconosce nell'opera ed azione dei Soci Fondatori: gli obiettivi per la quale la Cooperativa è stata pensata e realizzata rimangono validi e assolutamente attuali. Infatti, chi lavora oggi in Cooperativa aderisce agli stessi valori per i quali essa è nata, cercando di coniugarli con le esigenze di impresa sociale.

I bisogni sociali nel corso degli anni non sono diminuiti, ma sono anzi aumentati, sia in termini numerici che di complessità. Le risposte che la società, sia in forma pubblica che privata, è riuscita a dare, non sono sufficienti. La volontà della Cooperativa rispetto al futuro è di essere ancora capace di organizzare risposte a tali bisogni sociali, mantenendo fede alla propria visione e missione, ma riuscendo ad adeguarla ed a contestualizzarla ai nuovi panorami del welfare nazionale e del mercato del lavoro attuale.

In particolare, la Cooperativa porrà attenzione ai seguenti aspetti:

continuare ad assicurare possibilità di lavoro ai propri soci; ripristinare il pareggio di bilancio d'esercizio; rivedere il mercato delle committenze, dando spazio sia a clienti pubblici che privati; consolidare i contatti con le risorse presenti, cercando sempre più di costruire delle reti di tra i soggetti del Terzo Settore che possano dare risposte ai bisogni sociali.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche, di seguito riportate. Infatti, questa prima edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa Arcisate Solidale s.r.l., redatta secondo i nuovi requisiti richiesti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regione Lombardia delle Cooperative Sociali, permette alla Cooperativa di recuperare la tradizione di stesura del Bilancio Sociale che da qualche anno era stata interrotta. La Cooperativa riconosce una valenza fondamentale allo strumento del Bilancio Sociale, vero e proprio resoconto per la divulgazione delle attività fatte e di restituzione del valore sociale della Cooperativa.

La sperimentazione di questa nuova edizione ci impegna ad approfondire nelle prossime edizioni tutti gli aspetti che nell'attuale non sono stati sufficientemente approfonditi ed analizzati.